



Politica - “Sui tetti” di Milano verso il nuovo Parlamento

Milano - 22 set 2022 (Prima Notizia 24) Tutti invitati e numerosi i presenti al seminario milanese delle associazioni del 20 settembre.

Dopo Palermo e Verona, è approdato a Milano il giro per le regioni italiane delle circa 90 associazioni del network “Ditelo sui tetti (Mt 10,27)” per proporre un dialogo a tutti i player e decisori istituzionali, in vista del rinnovo del Parlamento. Come di consueto, agli incontri sono stati invitati (anche con messaggi personalizzati) i candidati di tutte le forze politiche in competizione. Il seminario si è svolto il 20 settembre 2022 presso lo Starhotels, con una ampia partecipazione di referenti associativi e alla presenza di numerosi candidati che hanno aderito all’invito. Fra essi, Matteo Salvini, Lorenzo Malagola, il viceministro Alessandro Morelli, Giulio Centemero, Andrea Orsini, Andrea Mandelli, Antonio Palmieri. Poco prima dell’incontro si sono svolti anche dialoghi personali di presentazione dell’Agenda con Giorgia Meloni e con Giulio Tremonti, raccogliendo la gradita disponibilità degli stessi dopo la ricezione degli inviti rivolti a tutti. L’Agenda si compone di 65 obiettivi, raggruppati in 10 priorità e in una “scelta preliminare” (cfr. <https://www.suitetti.org/2022/08/08/scegliere-il-noi-contro-la-cultura-e-le-leggi-dello-scarto/>). La richiesta preliminare consiste nel chiedere che il Parlamento non violi il principio di laicità dello Stato astenendosi da leggi ad alto tasso ideologico e condizionanti una antropologia che, in nome dell’autodeterminazione, promuove in realtà la “cultura dello scarto”. Le priorità ruotano attorno alla urgente necessità di attribuire la massima importanza al “baratro demografico” e alla sussidiarietà, per valorizzare le comunità in cui la persona può nascere e svilupparsi, dalla famiglia, al terzo settore all’impresa. L’Agenda si propone di seguire le recenti indicazioni del Presidente della CEI, per trovare un linguaggio nuovo per un dialogo con tutti, che chieda di usare la ragione e il cuore nel vagliare se corrisponda di più all’umano una legislazione che rispetti la persona solo quando sia in grado di “autodeterminarsi” e altrimenti la “scarti” o istituzioni che vogliano servire e curare l’uomo in ogni sua circostanza di vita. I 65 obiettivi sono perciò un tentativo ragionato di “concretezza antropologica”. Al link il report del bellissimo incontro di Milano, che annuncia anche come dopo il 26 settembre i “tetti” saranno ancora più presidiati e affollati: <https://mailchi.mp/fd565c8f0da2/sui-tetti-di-milano-verso-il-nuovo-parlamento>

(Prima Notizia 24) Giovedì 22 Settembre 2022